

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ARZANO 4 D'Auria- Nosengo"**

Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Napoli, 232 - prol.to Via Ferrara,3- 80022 Arzano (Napoli)
Tel/fax 0815737181- 0816584006
Cod. fisc.93056770634

Sito web: www.4daurianosenngo.edu.itEmail: naic8c8ef001@istruzione.it - pec: naic8ef001@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "4 D'AURIA NOSENGO"-ARZANO
Prot. 0001847 del 21/04/2022
VI-2 (Uscita)

ALBO
Sito Web
Amministrazione Trasparente

Programma Operativo Nazionale " Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 -2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico AOOD GEFID \ Prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

OGGETTO: Determina avvio procedura negoziata con cinque operatori economici mediante richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento della fornitura e lavori di posa in opera per il Cablaggio Strutturato. **Progetto codice: 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-375 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"** per un importo contrattuale pari a € 23.462,17 (ventitremilaquattrocentosessantadue/17) IVA esclusa.

CODICE PROGETTO: 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-375

TITOLO PROGETTO: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

CUP: C79J21044110006 - **CIG:** ZB035FD52E

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'avviso pubblico prot. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 "REACT EU – Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" emanato dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU – Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";

VISTA la nota MIUR prot. AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 di formale autorizzazione del progetto presentato da questa Istituzione Scolastica, con codice identificativo 13.1.1A-FESR PON-CA- 2021-375;

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio per l'E.F. 2021 n.4575 del 26/10/2021 del progetto autorizzato;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito con modifiche dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO in particolare l'art. 51, comma 1 lettera a), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, il quale prevede «*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importazione o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

CONSIDERATO che secondo quanto stabilito dal Decreto "Semplificazioni" (D.L. 31/05/2021, n.77), che consente, fino al 30.6.2023 di derogare alla convenzione Consip –reti locali 7 e adottare le procedure previste dal Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs n. 50/2016);

RILEVATA l'esistenza della Convenzione Consip Reti Locali 7 e, in particolare, del Lotto 4- Fornitura per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona sud (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Molise, Sicilia, Sardegna)

RITENUTO prioritario procedere alla richiesta di valutazione preliminare alla Vodafone titolare della convenzione Consip, al fine di una valutazione e analisi dettagliata delle opere da realizzare, delle infrastrutture, degli strumenti tecnici da acquistare e dei costi da sostenere;

VISTA la richiesta di valutazione preliminare per successiva redazione del Piano di Esecuzione Preliminare inoltrata a Vodafone Italia S.P.A. da questa Istituzione Scolastica per avviare il procedimento di adesione alla suddetta convenzione inoltrata tramite ODA su mepa nr identificativo 6760120 prot. n. 1732/VI-2 12/04/2022;

PRESO ATTO del riscontro della Vodafone (prot. n. 1771/IV.2 -del 14/04/2022) con cui la medesima rendeva noto a questa Istituzione Scolastica che non era possibile garantire il rispetto dei tempi per le procedure di aggiudicazione fissate al 13 maggio, e che in ogni caso, le oggettive difficoltà di reperimento internazionale delle materie prime e della componentistica da parte delle aziende produttrici causando ritardi generalizzati non avrebbero permesso all'operatore di garantire la realizzazione dell'impianto pronto al collaudo entro il mese di Ottobre 2022;

CONSIDERATA l'esigenza di attivare tutte le procedure per la realizzazione del progetto senza incorrere nel problema della scadenza dei termini fissati dal MI e, in particolare, del termine del 13 maggio 2022 per gli impegni di spesa;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG); nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

È indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, procedura per l'affidamento diretto, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della realizzazione cablaggio strutturato LAN/WLAN comprensivo di riconfigurazione, etichettatura, ripristino del cablaggio esistente, in attuazione del progetto PON 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU – Asse V – Priorità d'investimento: 13 – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: “Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”, codice di autorizzazione 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-375;

Art. 2

Di porre a base di procedura l'importo massimo di € 23.462,17 (ventitremilaquattrocentosessantadue/17), escluso IVA (**regime di split payment**), Tutte le altre imposte e contributi di Legge sono a carico dell'operatore economico.

Art. 3

Di rivolgere la richiesta di offerta a cinque operatori economici che dispongono della categoria merceologica oggetto della presente acquisizione e i cui prodotti soddisfino le caratteristiche tecniche del progetto che questa Istituzione Scolastica intende realizzare;

Art. 4

All'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto saranno richieste:

- a) garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- b) garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del D.Lgs 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 5

La Dirigente Scolastica, dott.ssa Esposito Fiorella, è nominata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

Di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95 del D.lgs n. 50/2019;

Art. 7

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo www.4daurianosengo.edu.it

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Fiorella Esposito
*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*